



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Al Presidente della Repubblica Italiana

On. Sergio Mattarella

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Ill.mo Signor Presidente della Repubblica,

nella Sua qualità di garante della nostra Costituzione voglio rappresentarLe il persistente comportamento discriminatorio dello Stato Italiano nei confronti dei dirigenti delle istituzioni scolastiche, che svolgono una funzione ben più complessa e più gravida di responsabilità rispetto ai dirigenti di pari fascia e dipendenti dal medesimo *datore di lavoro*, così come nei confronti dei colleghi dell'Università e della Ricerca collocati nella comune area contrattuale. E tuttavia hanno un trattamento economico deteriore, privo di qualsivoglia giustificazione, come peraltro ripetutamente posto in evidenza dal Consiglio di Stato, dalla Corte dei conti in sede di registrazione degli afferenti contratti collettivi nazionali di lavoro succedutisi nel tempo, dall'ANAC con riguardo alla normativa anticorruzione e dallo stesso Governo nel punto in cui nella relazione illustrativa della legge di bilancio 234/2021 ha testualmente ammesso la necessità di incrementarne la retribuzione *"almeno ai livelli previsti per la dirigenza di seconda fascia del Ministero dell'istruzione"*. Salvo poi non stanziare le relative risorse. Così come non ne ha stanziare nell'ultima analoga legge 197/2022.

Il percorso giudiziario che pure si è intrapreso per riscattare la dirigenza scolastica dall'avvilente status di *figlia di un dio minore* non ha avuto esito, essendosi infranto sulla barriera delle insufficienti risorse finanziarie.

Nonostante precisi impegni assunti dal Governo non è stato stanziato un centesimo per completare l'allineamento retributivo iniziato con il riconoscimento della retribuzione di posizione parte fissa nel CCNL del triennio 2016/2018. E solo dopo un *sit-in* durato ben cinque giorni, proclamazione dello stato di agitazione della categoria e disobbedienza civile. Comportamenti ed azioni non consoni alla dirigenza scolastica.

Appena si è insediato il nuovo Governo abbiamo inviato ai ministri dell'Istruzione e del Merito, della Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze, una petizione sottoscritta

ede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



da 1095 dirigenti scolastici, chiedendo un incontro per illustrare i problemi della dirigenza scolastica. **(All.1)**

Solo il Ministro dell'Istruzione Valditara ci ha incontrati. Nessun riscontro da parte degli altri due Ministri. Circostanza mai verificatasi in passato!

La poca considerazione per la dirigenza scolastica – al di là delle dichiarazioni, evidentemente scritte sulla cenere – è altresì testimoniata dal sistematico ritardo con cui viene rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro: basti annotare che manca ancora l'atto d'indirizzo per il CCNL 2019-2021, ancorché scaduto da due anni; e non si vede l'ombra dell'analogo obbligato atto preliminare relativo al CCNL 2022-2024: che, oltre alla parte economica, costituiscono la sede per regolare la parte normativa e dunque per definire la giusta soluzione della delicata materia della mobilità territoriale, con il rientro nella propria regione di centinaia di dirigenti scolastici forzosamente *esiliati*!

Ci rivolgiamo, come ultimo tentativo al Garante della Costituzione auspicando che, con il Suo autorevole intervento, si onorino gli impegni assunti.

Siamo già stati costretti a pubblicare un ultimatum annunciando azioni di lotta.

Non ci resta che proporre reclamo al Comitato europeo dei diritti sociali di Strasburgo per violazione della Carta sociale europea, al fine di sentirsi dichiarare la non conformità degli atti legislativi, regolamentari ed esecutivi dello Stato Italiano, inclusi i contratti collettivi nazionali di lavoro, in quanto violativi del principio di uguaglianza e di parità di trattamento e non sussistendo motivi obiettivi e ragionevoli per il perpetuarsi di una non più tollerabile assurdità che dura da oltre vent'anni.

Confidando in un Suo autorevole intervento, La saluto con riverenza.

*Il Presidente nazionale di DIRIGENTISCUOLA
e Segretario Generale A. della CODIRP*

(Attilio Fratta)

ede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>